



**PARROCCHIA
DEI SANTI
MARTINO E VIGILIO
IN PALSE**



PARROCCHIA NOTIZIE

NON CI HA LASCIATI SOLI

I quattro vangeli affermano che Gesù, morto sulla croce e il cui corpo è stato deposto nel sepolcro, si è in seguito mostrato vivo, più volte e in diverse occasioni. Le testimonianze al riguardo sono tanto più degne di fede per il fatto che queste apparizioni non hanno convinto subito coloro che ne hanno beneficiato. Essi hanno all'inizio dubitato della realtà di queste manifestazioni, fino a quando l'evidenza si è imposta: davvero Gesù, che era stato crocifisso, Dio lo aveva risuscitato.

Luca è l'evangelista che parla più ampiamente di quella che viene chiamata l'ascensione del Signore, cioè della sua «elevazione al cielo». Egli la ricorda alla fine del suo Vangelo e all'inizio del suo secondo libro: gli Atti degli apostoli. Non è solo un racconto dettagliato di un avvenimento. Si tratta di un modo molto efficace per esprimere la fede professata dai cristiani fin dalle origini. Quel Gesù che era stato umiliato e ucciso, Dio lo ha glorificato, facendolo risorgere e portandolo accanto a sé.

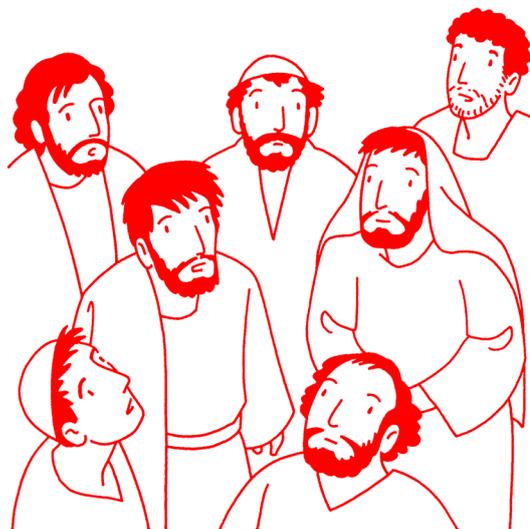
L'Ascensione del Signore rappresenta un ulteriore dono di grazia per i credenti, come ha detto Gesù stesso ai suoi apostoli la sera dell'ultima cena. Essa, infatti, rende possibile il dono definitivo dell'amore di Dio, il dono dello Spirito Santo, che viene effuso abbondantemente sui discepoli di Gesù. E rende possibile la predicazione nel mondo intero del vangelo della salvezza, che ci è stata procurata con la morte e la risurrezione del Figlio

di Dio fatto uomo.

La celebrazione dell'Ascensione volge quindi il nostro sguardo verso il mondo nel quale viviamo. Lì si costruisce pazientemente e umilmente, nell'amore, il corpo di Gesù, che è la Comunità cristiana, quella che si raduna ogni domenica per celebrare l'Eucaristia.

Infatti, il Signore con la sua ascensione presso Dio non ha abbandonato i suoi. Egli è ancor più presente in mezzo a loro, non essendo più sottoposto alla costrizione della condizione umana che limitava la sua azione nel tempo e nello spazio.

Certi di questa nuova presenza, i discepoli hanno l'entusiasmante compito di manifestare, con l'unità creata dalla fede e dall'amore reciproco, la bellezza di Dio stesso: «Un solo corpo, un solo spirito, come una sola è la speranza alla quale siete stati chiamati, quella della vostra vocazione; un solo Signore, una sola fede, un solo battesimo. Un solo Dio Padre di tutti, che è al di sopra di tutti, agisce per mezzo di tutti ed è presente in tutti».



Anno XXXVI - numero 23 - 16 maggio 2021 - ASCENSIONE

Parrocchia dei SS. Martino e Vigilio - Via C. Colombo 33 - 33080 Palse di Porcia (PN)
Tel. 0434 921213 - D. Chino 3388054333 - parr.palse@diocesiconcordiapordenone.it

ROSARIO PERPETUO

Questa domenica, alle ore 15.00, recita del Rosario a cura del Gruppo del Rosario perpetuo.

RACCOLTA FERRO

Anche quest'anno ci sarà la **raccolta del ferro**. La **raccolta sarà effettuata tra il 17 e il 22 maggio**. Chi ha ferro da mettere a disposizione è pregato di prepararlo così che sia facilitato il carico ed eventualmente, se possibile, di portarlo direttamente al punto di raccolta. Chi ne ha una certa quantità avvisi **Agostino (tel. 3703658836)** così che gli incaricati passino a caricarlo.

Il punto di raccolta è presso il cortile di **Luigi Turchet di via Rovergros**, che ringraziamo per la disponibilità. Grazie di cuore ai volontari impegnati nella raccolta.

PAPA FRANCESCO SULLO SPIRITO SANTO

Il primo dono di ogni esistenza cristiana è lo Spirito Santo. Non è uno dei tanti doni ma il Dono fondamentale. Lo Spirito è il dono che Gesù aveva promesso di inviarci. Senza lo Spirito non c'è relazione con Cristo e con il Padre. Perché lo Spirito apre il nostro cuore alla presenza di Dio e lo attira in quel "vortice" di amore che è il cuore stesso di Dio. Se possiamo in verità invocare Dio chiamandolo Padre, è perché in noi abita lo Spirito Santo; è Lui che ci trasforma nel profondo e ci fa sperimentare la gioia commovente di essere amati da Dio come veri figli. Tutto il lavoro spirituale dentro di noi verso Dio lo fa lo Spirito Santo, questo dono. Lavora in noi per portare avanti la nostra vita cristiana verso il Padre, con Gesù.

PROMEMORIA

Per la partecipazione alla S. Messa:

1. Indossare la mascherina.
2. Osservare la distanza prescritta.
3. Rispettare il numero massimo di partecipanti.
4. Se 37,5° o in contatto recente con malati di Covid, non partecipare.

**SANTE MESSE DELLA SETTIMANA
DAL 17 AL 23 MAGGIO****Lunedì 17, Palse ore 8.00**

DEFUNTI FAM. SGORLON SANTINA.

Martedì 18, S. Giuseppe ore 19.00**Mercoledì 19, Palse ore 8.00**

BENEDET MARIA

TURCHET MARCO, SANTAROSSA REGINA,
TURCHET PIETRO E DORINA.

Giovedì 20, Pieve ore 19.00

PASUT CARMELA.

FURLAN ENRICO.

ANN. SPAGNOL EMILIA.

TURCHET ERNESTO, TERESA E FIGLI.

Venerdì 21, Palse ore 8.00

FAVARIN GIANNI.

Sabato 22 maggio, Palse ore 19.00

SANTAROSSA EMILIA.

BOTTARO BRUNO E MARCELLA.

BISCONTIN ERNESTO E PIERINA.

PUP GERMANO.

TURCHET PIERINA.

ZILLE ADA E DEFUNTI FAM. COPAT.

SIST FRANCO.

Domenica 23, PENTECOSTE**Palse ore 8.00****(MASSIMO 100 PARTECIPANTI)**

SANTAROSSA DOMENICA E BISCONTIN GIOVANNI.

PIVETTA ANGELO E BORIN ADELE.

TELLAN ADEMARO.

FAVARIN GIOVANNI.

ZADRO GIOVANNI E MARIUTTI ROSA.

ANN. PASUT TULLIO

IN ON. DEL PREZIOSISSIMO SANGUE.

Pieve ore 9.30**(MASSIMO 65 PARTECIPANTI)**

MARIN LUCIANO E ANITA.

CORAZZA LUIGI, RITA E FIGLI.

DON LUIGI PEROSA, DON ANGELO PANDIN,
FRA. VITTORINO, SR. ALBERTINA.

Palse ore 11.00**(MASSIMO 100 PARTECIPANTI)**

FAVARIN GIANNI, VECCHIATO SERGIO.